

Pignolerie

DAL DIRE AL FARE

DI MARCELLO TARABUSI E GIOVANNI TROMBETTA
STUDIO GUANDALINI, BOLOGNA**A proposito di decapitalizzazione,
farmacie low-cost, aiuti all'Abruzzo
e studi di macroeconomia**

L'editoriale del 4 giugno parla di farmacie "decapitalizzate". Si levano da più parti grida di dolore e ci si stracciano le vesti per l'impoverimento della farmacia. Questa per noi è una non notizia: di un problema di sottocapitalizzazione del sistema avevamo parlato alla Convention di Federfarma.Co a Grosseto nel 2006, quando ci invitavano per individuare le criticità del sistema farmacia ed è da anni che ci battiamo per l'innovazione.

A Bologna Codifarma (storica cooperativa di farmacisti) iniziò negli anni Novanta a costruire modelli di rete; sempre a Bologna, nel 2005, tra le critiche di chi lo ha prima demonizzato per poi replicarlo, anni dopo, "in economia", è nato un consorzio, chiamato Miafarmacia, che è stato e rimane un formidabile strumento di difesa della redditività ma anche esempio di cultura manageriale in farmacia.

Federfarma Servizi ha mandato agli associati segnali di attenzione sulla gestione dei crediti di fornitura.

Da tempo parliamo di farmacia *low-cost* e dell'esigenza di introdurre modelli di efficienza e servizi ad alto valore aggiunto basati su tecnologie informatiche veicolate sulla tessera sanitaria. E ancora c'è chi propone, come frontiera del nuovo, il servizio Cup e le tessere a punti, punti che più che misurare fedeltà misurano il tempo tra "il dire e il fare" (e spesso anche male ...).

SOLO UN PRETESTO

Veniamo ora al decreto Abruzzo. Prendendo, anzitutto, le distanze da chi si lamenta di dover contribuire alla ricostruzione: il terremoto è il pretesto (la *profasis*, direbbe Polibio) usato dal Governo, ma i tagli dell'articolo 13 erano ampiamente annunciati e non c'entrano nulla con i poveri cittadini abruzzesi. Sulla base dell'accordo del Tavolo farmaceutico di ottobre 2008 avevamo fatto questi calcoli su un modellino statistico di 150 farmacie ubicate prevalentemente in Emilia:

◆ taglio prezzi 7%: € 2.312,52

◆ taglio quote di legge: € 3.799,56

◆ sconto 1,4% *una tantum*:

€ 7.527,24

→ perdita totale: € 13.639,32/anno per il primo anno;

→ perdita a regime (se dopo 12 mesi cessa lo sconto 1,4%): € 6.112,08.

Il decreto di aprile è di fatto lo stesso provvedimento, con la sola maggiorazione al 12 per cento del taglio prezzi sui generici. Replicando sul modellino (è una simulazione, l'impatto potrebbe essere maggiore dove la media ricetta è più alta) il nuovo provvedimento avremo:

◆ taglio prezzi 12%: € 3.964,32

◆ taglio margini: € 3.595,20

◆ sconto 1,4% *una tantum*:

€ 7.527,24

→ perdita totale € 15.086,76/anno per il primo anno;

→ perdita a regime (se dopo 12 mesi cessa lo sconto 1,4%) € 7.559,52.

Come abbiamo detto al Convegno Utifar di Caserta, per noi anche questa è una non notizia, e non ce ne vogliamo quelli, compresi molti amici, che la pensano diversamente. Il vero "botto" è l'indigeribile sconto dell'1,4 per cento, ma questo è forse il prezzo (giusto o meno che sia non sta a noi dirlo: è un'aliquota politica e non tecnica) per il mantenimento del regime semimonopolistico.

L'unica vera notizia è il taglio di 40 punti base (0,4 per cento) al tetto di spesa farmaceutica.

Quanto allo studio pubblicato nel forum di *Punto Effe* osserviamo che:

- il margine *medio* (non lo sconto massimo) sul generico nel 2008 non era del 60 per cento;
- il nuovo margine non dovrebbe essere del 34,70 per cento, perché riteniamo che - come è sempre avvenuto - per gli acquisti diretti presso il produttore la farmacia possa comprare al 41,35 per cento (altrimenti il produttore violerebbe la sua quota del 58,65 per cento). Abbiamo perciò stimato un margine medio del 40 per cento come da modellino;
- non abbiamo stimato la perdita da trascinarsi del prezzo degli *originator* perché non preventivabile in modo attendibile;
- riteniamo, inoltre, preferibile una stima "microeconomica", perché l'analisi macroeconomica partendo dal fatturato Ssn non intercetta le farmacie sussidiate che non avranno l'extrascosto.

Per chi volesse ricambiare le *pignolerie*, rimandiamo per i dettagli del modello simulatorio a *Punto Effe* del 20 novembre 2008 (*Ultime da Nottingham*) e precisiamo che abbiamo usato gli stessi parametri di allora.